

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

Provvedimento in materia di acque pubbliche ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Testo Unico di cui al R.D. n. 1775/1933, a seguito di parere consultivo della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTI** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);
- VISTO** il Decreto Legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n. 5;
- VISTA** la Legge 05/01/1994 n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 18/02/1999 n. 238 recante disposizioni per l'attuazione di disposizioni in materia di risorse idriche;
- VISTA** la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 03/05/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale)
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 05/12/2009 n. 12;
- VISTA** la Legge Regionale 12/07/2011 n. 12 che all'art. 5, comma 13, prevede che la Commissione Regionale dei Lavori Pubblici rilascia, tra l'altro, i pareri consultivi previsti in capo al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in materia di acque pubbliche dal testo unico di cui al Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/04/2012 n. 167/Serv.5°/S.G. (Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Siciliana);

VISTO l'Atto di indirizzo prot. n°10276 del 05/08/2020 dell'Autorità di Bacino in materia di vincoli delle risorse e delle riserve idriche, in favore dei comuni dell'Isola, già approvati con Decreto del Presidente della Regione 20/04/2012, n. 167/Serv.5°/S.G.;

VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO Visto il D.P. Reg. n. 436 del 13/02/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 80 del 10/02/2023, è stato conferito all'ing. Maurizio Costa l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTA la nota di questo Dipartimento prot. n. 35218 del 24/07/2023 con la quale l'ing. Maurizio Costa, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha delegato l'ing. Gerlando Ginex alla sottoscrizione degli atti amministrativi;

VISTA la nota prot. n. 156373 del 19/11/2022 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Catania, nel trasmettere al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, n.q. di Presidente della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, gli atti di compiuta istruttoria relativi alla domanda di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee effettuata dalla **Ditta Papandrea Dina**, ha rappresentato che:

- Con domanda del 14/09/2021 la **Ditta Papandrea Dina**, nella qualità di comodataria, ha richiesto l'autorizzazione a ricercare acque sotterranee ad uso irriguo, ai sensi dell'art. 95 del T.U. 11/12/1933 n°1775 e s.m.i. mediante la realizzazione di un pozzo del tipo trivellato in contrada Lavina, Foglio 6 p.lla 511 del Comune di Fiumefreddo di Sicilia (CT);
- L'inesistenza, nei confronti della Ditta richiedente, di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011 n°159 di cui alla comunicazione del Ministero dell'Interno – Banda dati Nazionale Unica per la documentazione antimafia, a seguito dell'attestazione prot. 133505 del 04/10/2022;
- l'Ufficio del Genio Civile di Catania ha proceduto all'ammissione ad istruttoria dell'istanza in argomento con l'emissione dell'Avviso n°131888 del 29/09/2022 pubblicato sull'Albo pretorio del Comune di Fiumefreddo di Sicilia nonché sull'albo on-line dell'Ufficio del Genio Civile di Catania, per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 04/10/2022;
- con nota del 05/10/2022 (*acquisita al n°134469 del 05/10/2022 del protocollo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania*) la Società Acque Bufardo e Torrerossa S.r.l. ha trasmesso opposizione avversa all'istanza in oggetto, a firma del Signor Angelo Pennisi, Presidente della medesima Società;
- L'Avviso n°131888 del 29/09/2022 è stato altresì inviato a tutti gli Enti ed Uffici dei quali ha rilasciato il proprio Nulla Osta:
 - La Soprintendenza per i Beni culturali e Ambientali di Catania, in data 17/10/2022 con prot. 139951;
 - Il Distretto Minerario di Catania, in data 04/10/2022 con prot. 133930;
- Con nota prot 144925 del 26/10/2022 il Comune di Fiumefreddo di Sicilia ha comunicato che non sono state presentate opposizioni avverso il predetto Avviso;
- con nota datata 07/11/2022 (*acquisito al protocollo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania al n°149443*) il Dott. Geol. Giuseppe Lo Furno per conto della Ditta richiedente, ha esposto le controdeduzioni ai rilievi della Società Acque Bufardo e Torrerossa S.r.l. all'istanza in argomento;

CONSIDERATO che l'Ufficio del Genio Civile di Catania, preso atto dei rilievi della Società Acque Bufardo e Torrerossa S.r.l. di cui alla citata nota datata 05/10/2022 (*acquisita al n°134469 del 05/10/2022 del protocollo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania*) e delle controdeduzioni presentate dal Dott. Geol. Giuseppe Lo Furno per conto della **Ditta Papandrea Dina**, ha

espresso, con nota prot. 156373 del 19/11/2022, il parere che si possano superare i rilievi della Società Acque Bufardo e Torrerossa S.r.l., ritenendo di potere autorizzare la **Ditta Papandrea Dina** all'esecuzione della ricerca idrica e che, con la medesima nota, ha chiesto il prescritto parere alla competente Commissione Regionale dei LL.PP. ai sensi dell'art. 95 del testo Unico di cui al R.D. n°1775/1933;

VISTO il verbale dell'adunanza della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici tenutasi in data 22/03/2023 nel corso della quale, la stessa Commissione, visto l'avviso e le considerazioni del Relatore Dott.ssa Sonia Berretta, n.q. di Componente Esperto in materia di acque pubbliche, che ha ritenuto di condividere le conclusioni contenute nella relazione d'istruttoria del Genio Civile di Catania rappresentato nella relazione d'istruttoria prot. 156373 del 19/11/2022 ed esplicitato, nel corso della stessa adunanza, dal Correlatore Geom. Ingolf Di Franco, delegato dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania con delega prot 34859 del 08/03/2023, ha ritenuto all'unanimità, che la domanda della **Ditta Papandrea Dina** del 14/09/2021, nella qualità di comodataria, per l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso irriguo, mediante un pozzo del tipo trivellato in contrada Lavina, Foglio 6 p.lla 511 del Comune di Fiumefreddo di Sicilia (CT) sia da accogliere;

RITENUTO per i motivi sopra esposti, di potere concordare con il parere della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici e di dover quindi accogliere l'istanza della **Ditta Papandrea Dina** del 14/09/2021, nella qualità di comodataria (*acquisita al n°137699 del protocollo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania*), per l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 95 del T.U. di cui al R.D. n°1775/1933, mediante un pozzo del tipo trivellato in contrada Lavina, Foglio 6 p.lla 511 del Comune di Fiumefreddo di Sicilia (CT) per gli usi irrigui;

D E C R E T A

Art. 1

Per i motivi sopra esposti si rigettano i rilievi della Società Acque Bufardo e Torrerossa S.r.l. di cui alla nota datata 05/10/2022 (*acquisita al n°134469 del 05/10/2022 del protocollo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania*);

Art. 2

Si autorizza la **Ditta Papandrea Dina**, nella qualità di comodataria, a eseguire ricerche di acque sotterranee mediante la realizzazione di un pozzo del tipo trivellato in contrada Lavina, Foglio 6 p.lla 511 del Comune di Fiumefreddo di Sicilia (CT), per gli usi irrigui;

Art. 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni imposte alla richiedente **Ditta Papandrea Dina**:

1. La trivellazione dovrà essere effettuata con diametro di scavo di mm 280 e profondità **non** superiore a mt 100 dal piano campagna;
2. E' fatto obbligo di effettuare le comunicazioni al Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia (ISPRA) ai sensi della Legge 464/1984;
3. Prima dell'inizio dei lavori di trivellazione dovrà comunicare il nominativo del Direttore dei Lavori che, tra l'altro, avrà cura di predisporre idoneo programma di perforazione e giornale di cantiere nel quale dovrà essere indicato:
 - 3.1 la tecnica di perforazione;
 - 3.2 il diametro e la natura della tubazione definitiva;
 - 3.3 il posizionamento e le caratteristiche dei filtri;
 - 3.4 le quote di cementazione o di tamponamento;
 - 3.5 la stratigrafia dei terreni attraversati;
 - 3.6 le quote di rinvenimento delle falde acquifere;
 - 3.7 le modalità ed i tempi di sviluppo del pozzo;

3.8 ulteriori specifiche per la corretta realizzazione dell'opera.

Le suddette indicazioni dovranno far parte integrante della relazione di fine lavori.

4. La D.L. dovrà, tra l'altro, verificare che la trivellazione sia interrotta qualora venga individuata la presenza di falde acquifere, con portate sufficienti, a profondità inferiori a quella massima autorizzata; in ogni caso l'eventuale reperimento di falde acquifere, anche se di modesta entità, nel corso della trivellazione dovranno essere annotate sul "Giornale di cantiere"; in tali casi gli strati impermeabili che saranno attraversati dalla perforazione dovranno essere ripristinati con la creazione di setti che abbiano bassa conducibilità idraulica.
5. Dovrà essere assolto il pagamento della tassa di concessione governativa da parte della Ditta richiedente;

Art. 4

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L. R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 5

Il presente Decreto sarà trasmesso al Dirigente del Servizio "Ufficio del Genio Civile di Catania" che resta incaricato della sua esecuzione con onere di notifica ai soggetti interessati.

Art. 6

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore, al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n°104/2010 e ss.mm.ii. e del Titolo IV (artt.138-210) del T.U. di cui al R.D. n°1775/1933, ovvero ricorso gerarchico al Presidente della Regione entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Art. 7

Ai sensi dell'articolo 100 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 la presente autorizzazione ha validità di un anno a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento.

Palermo li 04.9.2023

L'Istruttore Direttivo
(Giuseppe Pellegrino)

Il Dirigente delegato
(Ing. Gerlando Ginex)